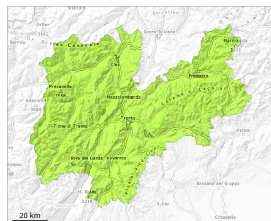


Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 22.02.2025



Strati deboli
persistenti



2400m

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Le valanghe possono a livello molto isolato subire un distacco nella neve vecchia.

Soprattutto nelle zone poco frequentate, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi estremi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e quindi difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono solo piccoli e non possono praticamente più subire un distacco. Isolati punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii ombreggiati vicino alle creste.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii soleggiati ripidi estremi sono possibili isolate colate bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.10: situazione primaverile

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Questi ultimi possono subire un distacco a livello isolato.

Sui pendii ripidi esposti al sole: Il manto nevoso è ben consolidato, con una crosta da rigelo a malapena portante in superficie. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata sui pendii soleggiati un graduale ammorbidimento del manto nevoso. Ciò specialmente alle quote di bassa e media montagna e a tutte le esposizioni.

Tendenza

I punti pericolosi sono rari. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

